



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

Al Prefetto di Cagliari

e, p.c.,

Al Ministero dell'interno
Gabinetto

Oggetto: Provvedimento n. 76838/2015/9C3/Antimafia del 30 novembre 2015, con cui il Prefetto di Cagliari ha adottato l'informazione antimafia interdittiva nei confronti della società Campidano Ambiente s.r.l., con sede legale a Selargius (CA). – Procedimento di verifica per l'eventuale adozione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio delle imprese di cui all'art. 32, comma 10, d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

Rif. nota della Prefettura di Cagliari prot. n. 81098 del 18 dicembre 2015 (acquisita al Prot. 172794/2015).

In riferimento alla nota in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Com'è noto, l'art. 92, comma 2 bis, del d.lgs. 159/2011 dispone che «*Il prefetto, adottata l'informazione antimafia interdittiva, verifica altresì la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle misure di cui all'articolo 32, comma 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e, in caso positivo, ne informa tempestivamente il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione*». Al riguardo, si premette che l'applicazione delle misure di temporanea e straordinaria gestione, nel caso di imprese raggiunte da informazione interdittiva antimafia, è preordinata al perseguimento di ben individuati interessi pubblici che non si identificano nella mera prosecuzione o ultimazione della prestazione dedotta in contratto, ma coincidono con quelli tassativamente previsti dalla norma, tra cui l'urgenza e la necessità di garantire la continuità di funzioni e servizi indifferibili per la tutela di diritti fondamentali, nonché per la salvaguardia dei livelli occupazionali o per l'integrità dei bilanci pubblici.

Nel caso di specie, con la nota citata in oggetto, il Prefetto di Cagliari ha prospettato alla scrivente Autorità la sussistenza dei presupposti per l'adozione della misura di temporanea e straordinaria gestione dell'impresa Campidano Ambiente s.r.l., con riferimento agli appalti di servizi stipulati con i Comuni di Monserrato, Selargius e Sinnai e attualmente in fase di esecuzione.



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

La Campidano Ambiente s.r.l., come illustrato nella richiamata nota, è una società costituita il 29.12.2006, al fine gestire i servizi comunali e intercomunali, prevalentemente degli enti soci. Le quote sociali risultano per il 40% di Gesenu S.p.A. e, per la restante parte, dei Comuni di Monserrato Selargius e Sinnai, ciascuno per una quota del 20%.

La stessa Prefettura ha rilevato che la risoluzione dei contratti in essere, a seguito del provvedimento interdittivo adottato, avrebbe pesanti e diffuse ricadute sia sulla continuità di servizi indifferibili per la tutela dei diritti fondamentali, sia sulla salvaguardia dei livelli occupazionali, considerato l'elevato numero di lavoratori impiegati dalla suddetta società.

Si è, nel contempo evidenziato che la proposta dei Comuni soci di acquisire le quote sociali della Gesenu S.p.A. è connotata, allo stato, da assoluta incertezza sia sotto il profilo della tempistica, sia sotto il profilo economico-finanziario.

Alla luce di quanto sopra, sembrano pienamente sussistenti, come argomentato dal Prefetto in indirizzo, i presupposti per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 32, comma 10, preordinate ad assicurare, attraverso una conformazione della libertà di impresa, la continuità di servizi indifferibili per la tutela dei diritti fondamentali, quali sono i servizi di igiene urbana e ambientale, nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali.

A parere di questa Autorità, tali interessi possono trovare un'adeguata tutela attraverso l'adozione della misura della straordinaria e temporanea gestione dell'impresa di cui al citato articolo 32, comma 1, lettera b), con riferimento a tutti i contratti pubblici in corso di esecuzione per i quali sia stata accertata l'urgente esigenza di apprestare tutela agli interessi superiori individuati dalla norma.

Si resta in attesa di ricevere il provvedimento di adozione della misura.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Raffaele Cantone